Cevitas Genvæ ano 1553 /

KoB DelaG E. 64

KUNGL. BIBLIOTEKET
National Library of Sweden

Fra tutti quei piaceri che la dolcemente & artificiosa pittura ha in se nō
v'è senza che più ti rimuche la descrittione di luochi,cosi la
la non debba solamēte cognoscere la proportione humana, anzi de cognor
scere la perspettiua,scoltura, & architettura, per saper ritrouare le misure
delli edifitij la disperitione delli vasloni,l'disegni degrotte,la fortitia delli cāpi
& l'isite delle fiumare torreti & della marina. Come si può vedere in Quella
descrittione della Cita di Genoa, & tanto più ti vederette il quella mate
del autore chi la fece & stampo vi fosse adoperata, per l'istratia di colore,
Perche altrotāti monstrarebbe il disegno tanto visuto nelle rocche, porte,
buchi grotte,mure,fiumi,campi vigne giardini,casine & palazzi, & ti vo
direbbono cosi perfettamente il porto il molo & li bolleuardi, che ti direbbe
be certamente che giamo non elesi questa stancia di tanta nobile Cita per
se solo, anzi la ricercio di accommodatia a Giouue, a plutone a Nepturno a
Marte,a pane & a gli altri dei.

Antonius Vanden Wyngarde faciebat & excudebat
IANVEA. M. D. LIII.

CIVITAS GENVA 1553

CONGRATIA ET PRIVILEGIO
DELO. ILLVSTRISSIMO. SE
NATO. DI GENOA